



presentano



Saltamuretto

progetto per un Teatro di coesione sociale

“Saltamuretto - progetto per un Teatro di coesione sociale” nasce dall’incontro tra **Albanoarte Teatro** e artiste ed artisti che lavorano nel territorio bergamasco con il supporto produttivo di quattro compagnie operanti nella provincia di Bergamo: **Erbamil, Teatro Prova, Luna e Gnac Teatro** e **La Pulce**. A causa dell’emergenza sanitaria i protagonisti di questo progetto si sono ritrovati a ripensare la propria realtà e metodologia dovuta alla cancellazione di laboratori, date della tournée, festival in programma, con conseguente danno economico, sociale e creativo. Per la prima volta dall’inizio delle attività di ciascun artista è scaturita la necessità di un lavoro di condivisione per unire le forze progettuali e le risorse professionali per realizzare un grande evento innovativo, per ritornare ad una compartecipazione del teatro dal vivo condizione irrinunciabile per la cura delle relazioni, per fare rete ed unificare una terra nel nome della cultura.

L’équipe artistica di *Saltamuretto* è formata da **Silvia Briozzo, Fabio Comana, Michele Eynard, Lucio Guarinoni, Stefano Mecca, Federica Molteni, Alberto Salvi, Francesca Poliani** ed **Enzo Valeri Peruta**.

Saltamuretto si sviluppa in tre azioni consecutive e consequenziali nell’arco di due anni (2021/22).

La prima azione chiamata *“Coraggio, salta il muretto!”* prevede la produzione di spettacoli inediti da parte delle compagnie partner, partendo dalla scrittura collettiva di quattro dramaturgie a cura dei dramaturg **Silvia Briozzo, Alberto Salvi, Stefano Mecca** e **Lucio Guarinoni**. I testi teatrali si basano su questioni comuni e collaterali ai tempi e affrontano, tramite laboratori condivisi e sul territorio, tematiche quali fragilità, isolamento, crisi delle relazioni, solitudine dei corpi. Con le Amministrazioni comunali interessate al progetto saranno individuate categorie di riferimento - giovani, anziani, famiglie, lavoratori - per accogliere pensieri sul periodo passato e futuro. I testi racconteranno esperienze, emozioni, prospettive o visioni del nostro tempo con uno sguardo verso quel cambiamento che la pandemia ha evocato o provocherà nelle nostre vite. Un primo laboratorio è ora in corso d’attuazione nel paese di Albano Sant’Alessandro, vede coinvolti 14 giovani e ha portato alla luce il grande valore sociale della condivisione dei pensieri.

I quattro testi che emergeranno dai laboratori, saranno messi in scena dalle quattro compagnie partner che completeranno il cast artistico e tecnico per l’allestimento degli spettacoli. Attrici ed attori si combineranno tra loro amplificando lo scambio d’esperienze e saperi. Un’altra peculiarità di *Saltamuretto* sono le prove condivise e aperte tra le quattro produzioni nell’ottica d’ibridazione e unione delle competenze.

La distribuzione degli spettacoli, proposti al pubblico in modo gratuito e accompagnati da laboratori specifici di avvicinamento, sarà coordinata da Albanoarte che sosterrà anche produttivamente il lavoro artistico. **La seconda azione** è quindi *“Saltamuretto in tournée”* in primo luogo nella provincia di Bergamo. Gli spettacoli vogliono essere un “vaccino culturale” per un ritorno alla coesione sociale, al rito teatrale, alla condivisione in tutta serenità di eventi, all’insegna della riattivazione delle dinamiche che permettano il fluire d’emozioni grazie alla totale immersione nella storia, alla nascita di opinioni o semplicemente all’abbandono in una risata.

La terza azione, "Il Grande Salto", avverrà dopo un anno di tournée, se tutto procederà secondo i piani. **Marcello Magni**, artista bergamasco di valore internazionale, ha mostrato interesse per il progetto dando disponibilità a "raccolgere" il lavoro delle équipes per la creazione di un nuovo spettacolo il cui debutto è previsto nel Giugno '22. Un testo nuovo che riunirà i quattro allestimenti facendo convergere attrici e attori, scenografie, costumi, musiche. Lo spettacolo sarà un ritratto teatrale bergamasco, una risposta operosa dell'unione contro la difficoltà.

Saltamuretto è quindi da vedersi nel suo insieme come un progetto etico, di prossimità intellettuale e artistica, in cui sostenendo il mondo dello spettacolo s'affida lui una responsabilità "taumaturgica" volta alla ricostruzione di quell'humus umano che è pienezza della nostra vita.

Saltamuretto ha un suo inno che si intitola "Nessun secondo", scritto e composto dal **Collettivo Arbién** durante il primo lockdown e cantato dall'infermiere **Mauro Mazzanobile**. Una canzone che è gesto di solidarietà "al contrario" di un infermiere a favore dei lavoratori dello spettacolo. Il testo di *Nessun secondo* riscrive il giuramento d'Ippocrate trasformandolo in un'esigenza essenziale di cambiamento dello stile di vita. Un impegno ecologico e sociale da attuare per le nuove generazioni, che tiene conto della saggezza dei maestri. Una vera presa di posizione contro l'ipocrisia dei populistici, a favore dell'ascolto degli ultimi e dell'etica del lavoro equo. Il ritornello "Qui ora io lotto, qui ora combatto, qui ora ritrovo tutto il mio coraggio!" è una sfida per un mutamento che non deve rimanere solo una buona intenzione.

L'illustratrice **Giulia Cabrini** che ha realizzato il video della canzone, ha disegnato anche l'immagine simbolo di *Saltamuretto*, un corpo che ha il coraggio di saltare in un morbido blu, di superare limiti e abitudini per un obiettivo comune speciale come la necessità di trasmettere messaggi con una canzone, dei laboratori e degli spettacoli di valore sociale.

Sito:

www.albanoarte.it

Per vedere il video della canzone YouTube: www.youtube.com/watch?v=UwbliURNxxc

Facebook:

www.facebook.com/arbienproject

www.facebook.com/albanoarteatro



progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese

Associazione Culturale Albanoarte Teatro

Info sul progetto e sui laboratori:

direzione.artistica@albanoarte.it

Enzo Mogni - 333.1378736